



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

DIPARTIMENTO	Culture e società
ANNO ACCADEMICO OFFERTA	2016/2017
ANNO ACCADEMICO EROGAZIONE	2016/2017
CORSO DILAUREA	SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE PER LE CULTURE E LE ARTI
INSEGNAMENTO	FILOSOFIA SOCIALE
TIPO DI ATTIVITA'	B
AMBITO	50090-Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche
CODICE INSEGNAMENTO	18038
SETTORI SCIENTIFICO-DISCIPLINARI	SPS/01
DOCENTE RESPONSABILE	SEGRETO VIVIANA Professore Associato Univ. di PALERMO
ALTRI DOCENTI	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	165
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLA DIDATTICA ASSISTITA	60
PROPEDEUTICITA'	
MUTUAZIONI	
ANNO DI CORSO	1
PERIODO DELLE LEZIONI	2° semestre
MODALITA' DI FREQUENZA	Facoltativa
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	SEGRETO VIVIANA Martedì 09:30 11:00 Dip. Culture e società, v.le Scienze, ed. 15, VI piano, st. 605

DOCENTE: Prof.ssa VIVIANA SEGRETO

PREREQUISITI	Le conoscenze acquisite e riconosciute come idonee al momento della selezione per l'immatricolazione.
RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI	<p>Conoscenza e capacita' di comprensione Gli studenti dovranno acquisire padronanza delle mappe concettuali dell'oggetto del corso. Esse saranno contestualizzate storicamente in maniera da richiamare conoscenze acquisite nell'iter scolastico.</p> <p>Capacita' di applicare conoscenza e comprensione Gli studenti dovranno dimostrare di sapere coniugare gli elementi teorici del tema del corso nella loro attualizzazione contemporanea. Nel corso dell'esposizione, si distingueranno in via metodologica le cornici teoriche dagli effetti concreti dei processi analizzati.</p> <p>Autonomia di giudizio Gli studenti dovranno mostrare capacita' critiche nella elaborazione delle categorie e delle tematiche proposte durante il corso. L'esercitazione in aula predisporra' un terreno idoneo alla formazione di uno spirito critico intorno agli interrogativi sollevati ed alle ipotesi teoriche offerte dalla disciplina.</p> <p>Abilita' comunicative Gli studenti dovranno esibire padronanza espressiva e precisione concettuale nel corso dell'esame. Sara' altresì valutata la capacita' di orientarsi su diversi piani di analisi e di cornici teoriche legandoli unitariamente secondo un fil rouge argomentativo.</p> <p>Capacita' d'apprendimento Gli studenti dovranno dimostrare di avere assimilato il senso delle nozioni impartite senza ricorrere in maniera esclusiva alle facolta' mnemoniche. La capacita' di ragionare sui temi e problemi del corso sara' incoraggiata tanto in sede di autovalutazione in itinere che nel corso della prova di esame.</p>
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	<p>Prova Orale. Essa tende ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze disciplinari previsti dal corso. Gli stimoli aperti, in relazione ai risultati di apprendimento previsti sono organizzati in modo da permettere allo studente di elaborare autonomamente la risposta e riflettere sul percorso di studio teorico e metodologico effettuato.</p> <p>L'esito della prova sara' considerato: ECCELLENTE (30-30 e lode) se lo studente mostrera' ottima conoscenza degli argomenti, ottima proprieta' di linguaggio, buona capacita' analitica, e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; MOLTO BUONO (26-29) se lo studente mostrera' buona padronanza degli argomenti trattati, piena proprieta' di linguaggio e di essere in grado di applicare le conoscenze per risolvere i problemi proposti; BUONO (24-25) se lo studente mostrera' di avere conoscenza di base dei principali argomenti, discreta proprieta' di linguaggio, limitata capacita' di applicare autonomamente le conoscenze alla soluzione dei problemi proposti; PIU' CHE SUFFICIENTE (20-23) se lo studente mostrera' di non avere piena padronanza degli argomenti principali ma possiede una discreta conoscenza degli stessi, soddisfacente proprieta' di linguaggio, scarsa capacita' di applicare autonomamente le conoscenze acquisite; SUFFICIENTE (18-19) ove lo studente mostrera' minima conoscenza di base degli argomenti principali dell'insegnamento e del linguaggio tecnico, minima capacita' di applicare le conoscenze acquisite; INSUFFICIENTE se lo studente non possiede una conoscenza accettabile dei contenuti degli argomenti trattati nell'insegnamento.</p>
OBIETTIVI FORMATIVI	La disciplina "Filosofia sociale" adotta uno sguardo concettuale sulle categorie storicamente ereditate e analiticamente fondative della struttura sociale e ne prospetta una loro declinazione all'interno di una lettura complessa e stratificata dell'era contemporanea. Lo studente dovra' dimostrare competenza sui temi, sui modelli e sulle metodologie affrontati, sapendo orientarsi idoneamente all'interno dei loro dibattiti filosofici, sociali e politici sia in prospettiva storica che contemporanea.
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali, Esercitazioni scritte di autovalutazione in aula
TESTI CONSIGLIATI	Jacques Derrida, Sull'ospitalita, Baldini & Castoldi, Milano Adriana Cavarero, A piu' voci, Feltrinelli, Milano

Jean-Pierre Vernant, Le origini del pensiero greco, SE, Milano

Jean-Pierre Vernant, Mito e pensiero presso i greci, Einaudi, Torino,
limitatamente al capitolo III – L'organizzazione dello spazio.

PROGRAMMA

ORE	Lezioni
3	Introduzione al corso
6	Contestualizzazione storica e nascita della polis
6	Il pensiero greco e la logica binaria
6	Logos e politica
6	Spazio pubblico e spazio privato
6	Linguaggio politico e silenzio femminile
6	Voce senza senso e voce di donna
6	Lo straniero nella polis
6	Cittadini e altri
3	Conclusioni e riepilogo

ORE	Esercitazioni
3	Democrazia e potere: esercitazione scritta di autovalutazione in aula
3	Esseri singolari, la donna e lo straniero: esercitazione scritta di autovalutazione in aula